



COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO

IN CASO DI TERREMOTO REALE, l'insegnante, appena avrà percepito la scossa, griderà: "Terremoto", facendo mettere gli alunni sotto i banchi ed egli stesso sotto la cattedra. Nessuno si deve muovere, se non a fine scossa ed in seguito a disposizioni dell'insegnante. Dopo che il personale addetto avrà verificato la fruibilità delle vie d'esodo, sarà emanato L'ORDINE DI EVACUAZIONE con uno SQUILLO CONTINUO E PROLUNGATO DELLA CAMPANELLA oppure a voce in caso di mancanza di corrente.

IN CASO DI SIMULAZIONE, l'inizio del sisma verrà simulato e segnalato da SQUILLI BREVI E INTERMITTENTI, durante i quali bisognerà posizionarsi SOTTO I BANCHI.

L'ORDINE DI EVACUAZIONE sarà emanato con uno SQUILLO CONTINUO E PROLUNGATO DELLA CAMPANELLA.

REGOLE PRINCIPALI PER L'EVACUAZIONE

- Non gridare, mantenere la calma.
- Non muoversi se non dietro disposizioni dell'insegnante.
- Non spingere.
- Lasciare gli zaini e quant'altro possa essere voluminoso, pesante e d'impaccio al momento.
- Non usare l'ascensore.
- Gli insegnanti disabili saranno accompagnati all'uscita dal collaboratore scolastico più vicino all'aula in cui si trovano. I collaboratori dunque dovranno sempre essere a conoscenza dell'aula in cui si trova il docente disabile, tramite il suo orario di servizio.
- Gli alunni disabili vengono aiutati dall'insegnante/ assistente/collaboratore scolastico ed hanno la precedenza in caso di motricità normale o in caso di sedia a rotelle; escono invece in coda alla classe, sempre aiutati dal docente/assistente/collaboratore in caso di difficoltà motorie.
- Passare lontano da muri e cornicioni.
- Se si è nel corridoio o nel vano delle scale, entrare nell'aula più vicina.
- Allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire.
- Nell'ambito della classe, usciranno prima i ragazzi occupanti la fila di banchi vicino alla porta, poi quelli della fila centrale, poi quelli della fila esterna rispetto alla porta. Lo studente apri-fila (il più vicino alla porta) inizia ad uscire dalla classe seguito dagli altri fino all'uscita dello studente chiudi-fila (quello più lontano dalla porta), il quale segnerà l'uscita di tutti gli occupanti della classe, chiudendo la porta.
- Una volta usciti, posizionarsi lontano dall'edificio nei punti di raccolta.
- L'alunno che al momento dell'evacuazione non è in classe si aggrega al primo gruppo che incontra nell'esodo e, una volta raggiunto il punto di raccolta, si ricongiunge alla propria classe.
- Una volta raggiunto il punto di raccolta, tutti attenderanno che il coordinatore dell'emergenza (Dirigente o responsabile di plesso) dia istruzioni.

ISTRUZIONI PER L'INSEGNANTE

- Raccogliere il Registro presenze e avviarsi verso la porta di uscita dell'aula per coordinare le fasi dell'evacuazione.
- Dirigersi verso il punto di raccolta (tenendo sempre sotto controllo l'intera classe) percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie del piano. Il percorso da seguire è sempre quello previsto per l'aula in cui ci si trova al momento dell'emergenza.
- Arrivati al punto di raccolta, accertarsi della presenza di tutti gli studenti tramite il registro di classe.